

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE N. 239/17 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: PO FESR Puglia 2014-2020 - Azione 6.4.3 — infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate: affidamento incarico geologo .

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 09.30, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunito in Foggia, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso, a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 709 del 15/02/2017.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) TERRENZIO Eligio Giovan Battista, Presidente; 2) PALMIERI Michele, Vice Presidente; 3) CUSMAI Domenico Vincenzo; 4) DEL VECCHIO Giosuè; 5) RIGNANESE Generoso; 6) RINALDI Leonardo; 7) SANTORO Luigi, Consiglieri.

Assenti i Sigg.: 1) GENTILE Antonello; 2) SCHIAVONE Francesco, Consiglieri.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Consiglieri assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Entra nella sala delle riunioni, il dott. Francesco Antonio PERRONE, Revisore Unico.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- nell'ambito del PO FESR Puglia 2014-2020, con le risorse finanziarie dell'Azione Azione 6.4.3 — “infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate” si prevede di attuare misure infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate; il tutto, per mezzo di:
 1. Adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del D.M. n. 185/03, ovvero, del Regolamento regionale n. 8/2012;
 2. Interventi di collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale;
 3. Interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale;
 4. Interventi di rifunzionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento regionale n. 8/2012;
- con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016, la Sezione Regionale Risorse Idriche ha invitato Comuni, Province, Città Metropolitana, Consorzi di bonifica, ARIF, Enti Parco e soggetti gestori di aree naturali protette della Regione Puglia a voler presentare manifestazione di interesse preliminari per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014 — 2020, secondo i criteri di selezione indicati nella informativa in parola;
- il Consorzio, in merito alla suddetta richiesta, ha proposto i seguenti interventi per i quali ha proceduto, in una successiva fase, ad integrare le informazioni richieste:
 1. Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Carpino ai fini irrigui dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;
 2. Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Vieste ai fini irrigui dell'importo complessivo di € 310.000,00;
 3. Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Vico del Gargano ai fini irrigui dell'importo complessivo di € 720.000,00;
- Successivamente, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha predisposto l'elenco degli interventi esclusi (allegato 3 al richiamato verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), l'elenco degli interventi ammessi con riserva (allegato 4 verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui alla Misura 6.4.3 del POR PUGLIA 2014-2020 (allegato 5 verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016) e l'elenco degli interventi di adeguamento al DM n. 185/2003 dei presidi depurativi ammessi a finanziamento in favore di AQP SPA a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 — 2020, Misura 6.3.1 (allegato 6 verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016).
- tra gli interventi ammessi con riserva, vi sono i tre progetti proposti dal Consorzio;
- con Deliberazione Della Giunta Regionale 21 dicembre 2016 n. 2083, si è preso atto dei suddetti elenchi predisposti dal Servizio Risorse Idriche e si è stabilito, tra l'altro, che gli stessi potranno essere finanziati a seguito della trasmissione della documentazione e delle prescrizioni richieste

in sede di tavolo tecnico (Allegato 1 verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), nonché della relativa progettazione definitiva, in ordine di arrivo cronologico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'Azione 6.4.3. del POR PUGLIA 2014-2020 o delle altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del periodo di programmazione, fermo restando le valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;

Considerato che:

- la progettazione dei suddetti interventi può essere effettuata dagli uffici tecnici del Consorzio a meno della redazione della relazione geologica e delle relazioni specialistiche relative alle verifiche idrauliche ed idrauliche, sismiche e sulle strutture per il progetto sito nel Comune di Carpino, per le quali è necessario procedere alla nomina di professionisti competenti nella materia;
- con propria Deliberazione n. 223/17 del 31/01/2017 è stato individuato il RUP nell'ambito dell'organico consortile, nonché affidato all'ing. Antonio Rinaldi il suddetto incarico ingegneristico senza procedere alla nomina del geologo;
- per la consulenza, l'importo delle competenze spettanti, da quantificare esattamente nell'ambito della successiva e formale nota di incarico, in applicazione delle tariffe professionali di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 del Ministro della Giustizia, risulta, con una previsione di riduzione pari ad almeno il 30%, sicuramente inferiore a € 5.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lett. A, del D. lgs. N. 50/16 ne è consentito l'affidamento diretto;
- nell'ambito del territorio di Carpino opera la dott.ssa Michela Draicchio che, conseguentemente, ha già perfetta conoscenza del territorio stesso e delle sue criticità, possiede, quindi, le competenze e i mezzi per la tempestiva redazione della relazione geologica in argomento;

Visto il Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi da eseguirsi in economia da parte del Consorzio, approvato con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 198 del 21/05/2012;

Ritenuto, pertanto, di affidare l'incarico per la redazione della relazione geologica alla dott.ssa Michela Draicchio da Carpino, che risulta in possesso dei titoli, della esperienza e dell'approfondita conoscenza del territorio ove debbono essere realizzate le opere in questione, nonché della professionalità adeguata a svolgere l'incarico in argomento, nonché di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa, peraltro prevista nel relativo quadro economico di progetto, al Cap. 10227.02 – Parte Seconda – Spesa – del Bilancio di previsione in corso, che presenta adeguata copertura.

Visti l'art. 41 dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

DELIBERA

- di affidare alla dott.ssa Michela Draicchio da Carpino, l'incarico per la redazione della relazione geologica per il progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Carpino ai fini irrigui;

- di provvedere con formale nota alla comunicazione dell'incarico, nell'ambito della quale disciplinare esattamente il rapporto di collaborazione anche relativamente al corrispettivo, determinato in un massimo di €. 5.000,00 oltre IVA e CNPAIA;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa, peraltro prevista nel relativo quadro economico di progetto, sui competenti capitoli del Bilancio di previsione in corso, che presentano adeguata copertura;

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA